

Tre Comuni per la linea di collina

TRAM-TRENO / Collina d'Oro, Muzzano e Sorengo si batteranno affinché il tracciato delle FLP che serve i loro territori non venga dismesso - «E lo studio sui bus sostitutivi non è concluso»

Da qualche giorno si è ripreso a discutere sull'opportunità o meno di dismettere la linea FLP di collina nel quadro del progetto tram-treno del Luganese. Da un lato il consigliere di Stato Claudio Zali, direttore del Dipartimento del territorio, afferma che mantenerla potrebbe mettere a rischio parte dell'ingente finanziamento garantito dalla Confederazione all'opera («Ho in mano una lettera dell'Ufficio federale dei trasporti che, per usare un eufemismo, è molto critico sull'eventualità di creare una ridondanza», ci aveva

«Ne auspichiamo il mantenimento perché spostarsi su rotaia agevola il traffico»

detto sull'edizione del 29 luglio). Dall'altro lato c'è chi chi il mantenimento lo richiede a gran voce, e ha per questo inoltrato opposizione al progetto. Come il grancosigliere socialista e presidente dell'Associazione traffico e ambien-

te Bruno Storni, che pur essendo tutt'altro che contrario al tram-treno ritiene che il mantenimento della linea FLP di collina sia un vantaggio. L'ATA, la Società ticinese per l'arte e la natura e l'associazione Cittadini per il territorio, forti di una petizione firmata da duemila persone, si sono dette pronte a battersi fino al Tribunale federale per questo.

Quello studio da concludere

In tutto ciò, nei giorni scorsi hanno preso posizione i tre Comuni maggiormente toccati dalla questione (perché

serviti dalla linea FLP di collina): Collina d'Oro, Muzzano e Sorengo. E pure loro hanno inoltrato opposizione contro la sua dismissione, sostanzialmente per due ragioni: «La prima: le autorità cantonali non hanno concluso le analisi sul servizio sostitutivo proposto. La seconda: le autorità cantonali non hanno risposto alle proposte per mantenere in esercizio la linea esistente. Inoltre, in un momento storico in cui si va nella direzione di agevolare il traffico attraverso i mezzi pubblici su rotaia, si auspica il mantenimento di questa tratta».